

VIMERCATE

SICUREZZA L'amministrazione comunale ha approvato il regolamento per istituire il servizio

Controllo di vicinato: primi nuclei a primavera

di **Martino Agostoni**

■ Anche a Vimercate saranno messi i cartelli con il simbolo del "Controllo del vicinato" in quelle zone e strade dove sarà attivo il servizio di presidio locale di volontari e sarà sviluppata una rete di tra residenti dello stesso quartiere. Verranno costituiti gruppi di persone, ognuno con uno specifico referente, un coordinatore che avrà la responsabilità di tenere i contatti di vicinato, organizzare le attività dei volontari e di comunicare con le forze dell'ordine in caso di necessità.

Ogni segnalazione relativa sarà vagliata dalla Polizia locale ma oltre alla collaborazione con le forze dell'ordine, l'obiettivo sarà incentivare la comunicazione tra vicini perché siano segnalati cambiamenti, anomalie o situazioni che possono richiedere attenzioni non solo relative alla sicurezza ma anche per aiuti sociali, fattori di rischio, interventi antidegrado o situazioni da migliorare dal punto di vista ambientale e della vivibilità.

I gruppi avranno limiti precisi d'azione: le loro funzioni principali sono di incrementare il flusso delle informazioni verso le forze



Sartini: «L'intento non è "armare" i cittadini perché si facciano giustizia da soli ma creare una rete»

dell'ordine svolgendo "una attività di mera osservazione", astenendosi "da incaute iniziative personali o comportamenti imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo" e, viene ben specificato, "non sconfinino in eventuali, possibili forme di pattugliamento attivo, individuale o collettivo del territorio". Sono quindi vietati "l'intervento attivo" anche in caso di reati, fatti salvi i casi previsti per i cittadini dalla legge, le "attività d'indagine", "l'ingerenza nella sfera privata altrui", la "schedatura di persone", qualunque forma "collettiva o individuale di pattugliamento del territorio" e quindi "l'uso di uniformi emblematici, o altri segni distintivi" che possano riferirsi a forze dell'ordine, altri corpi dello Stato, partiti, gruppi politici, sigle sindacali o sponsorizzazioni.



Anche in città arriveranno i cartelli che avvisano del Controllo del vicinato

È stato approvato dall'amministrazione comunale il regolamento dei gruppi di "Controllo del vicinato", un documento che ricalca il modello già presente in molti altri Comuni che avvia anche a Vimercate l'organizzazione dei servizi di prossimità svolti direttamente dai residenti di una zona. «Il controllo di vicinato non

è "armare" i cittadini perché si facciano giustizia da soli. È semmai il contrario - spiega il sindaco Francesco Sartini -: voler realizzare una rete di cittadini riconoscibili che conosca il proprio territorio e crei un senso di vicinato che porti a prendersi cura gli uni degli altri, come sapere quando una famiglia è assente da casa o se ci sono anziani soli, o altre si-

tuationi sensibili». Il primo passo sarà individuare i gruppi di volontari nei vari quartieri che intendano aderire all'iniziativa e quindi avviare un corso di formazione seguito dalle forze dell'ordine. Poi potranno partire i primi servizi e, stima il sindaco, «l'obiettivo è avviare già dalla prossima primavera il Controllo di vicinato anche a Vimercate». ■